

act:onaid



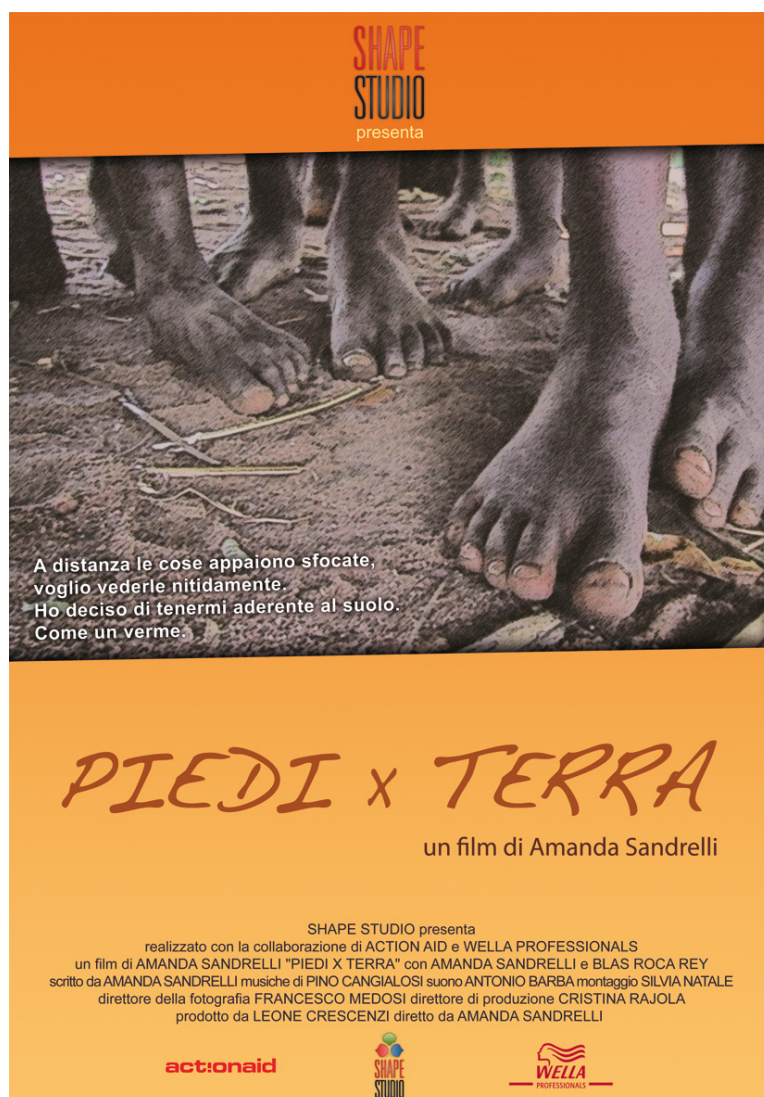
Shape Studio

in collaborazione con
Action Aid
e
Wella Professionals

presenta

un film di
AMANDA SANDRELLI

con
AMANDA SANDRELLI
e
BLAS ROCA REY



PIEDI X TERRA

“Piedi x Terra”

Amanda Sandrelli per la prima volta alla regia nel documentario prodotto da Shape Studio in collaborazione con Action Aid e Wella Professionals

Amanda Sandrelli per la prima volta regista documentarista, racconta in questo film prodotto da Shape Studio l'incontro con Mobwuto, il bambino Malawita - ora giovane uomo - da lei adottato a distanza circa dieci anni fa tramite Action Aid.

ONG internazionale attiva da anni in Malawi con l'obiettivo di migliorarne le condizioni di vita, ActionAid è, insieme a Wella Professionals, uno dei partners dell'ambizioso progetto. “Piedi x Terra” è un viaggio, un incontro, un sogno che si realizza e di cui Amanda Sandrelli, oltre che regista, è anche interprete insieme al marito Blas Roca Rey.

Dopo una lunga carriera da attrice iniziata a soli 18 anni con “Non ci resta che piangere” (Roberto Benigni e Massimo Troisi, 1985), Amanda Sandrelli oggi esordisce alla regia documentaristica raccontando l'incontro con Mobwuto e scegliendo quindi di scoprire e confrontarsi con un popolo ed una realtà lontana dalla nostra.

Lasciando che il film stesso raccolga emozioni e sensazioni scaturite dal confronto con le donne e gli uomini che incontrerà durante il viaggio, la regista condensa in alcune scene particolarmente emozionanti, tutta la passione e l'amore che nutre per l'altro da sé.

Il viaggio che da Lilongwe porta fino al villaggio di Mobwuto passando per la città di Salima, regala allo spettatore immagini e paesaggi sconosciuti alla cultura occidentale e fornisce l'occasione ideale per verificare e apprezzare i risultati ottenuti sino ad oggi dalle varie iniziative di Action Aid in Malawi.

Breve sinossi

Amanda Sandrelli, accompagnata dal marito Blas Roca Rey, intraprende un viaggio attraverso il Malawi per andare a trovare Mobwuto, ragazzo adottato a distanza circa dieci anni fa tramite ActionAid. Con l'occasione incontra diverse personalità che hanno contribuito e contribuiscono ancora oggi a fare la Storia del Paese e con loro si confronta per capire il più possibile il dramma dell'HIV/Aids che sta velocemente uccidendo la popolazione, il dramma della fame e della sete ma anche cosa c'è dietro quel sorriso così caratteristico dei Malawiti. Il viaggio si snoda fra Lilongwe, Blantyre e Salima, attraverso città, viaggi nella savana e visite ai progetti di Action Aid. Tramite le conversazioni con missionari, politici e attivisti, Amanda può, oltre che incontrare il giovane Mobwuto, entrare per qualche giorno nella vita di un villaggio Malawita, rendersi conto di cosa vuol dire ignorare i propri diritti, cercare di capire, il più possibile, attraverso tante domande e poche risposte, qual è il valore della vita laggiù.

Scheda del film

Titolo: "Piedi x Terra"

Regia: Amanda Sandrelli

Prodotto da: Leone Crescenzi per Shape Studio

Sceneggiatura: Amanda Sandrelli

Fotografia: Francesco Medosi

Interpreti: Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey

Genere: Documentario

Formato: DV

Durata: formati da 52'

Musiche di: Pino Cangialosi

Montaggio di: Silvia Natale

Postproduzione: Shape Studio

Fonico in postproduzione: Antonio Barba

Postproduzione audio: Sonora

Ufficio stampa e comunicazione: Francesca Esposito

I luoghi

Il Malawi

Il Malawi copre una superficie di 118.480 Km². Il territorio, chiuso tra la Tanzania, lo Zambia ed il Mozambico, è molto vario: dalle pianure che circondano il lago Malawi, alle catene montuose alte fino a 3000 metri.

La principale caratteristica geologica è la grande valle del Rift che attraversa il Paese da nord a Sud.

Parte di questa profonda depressione è occupata dal lago Malawi, la cui superficie corrisponde ad un quinto dell'estensione del Paese.

Il resto del territorio è formato da altipiani e la zona più temperata è quella meridionale, che è anche la più elevata, dove si concentrano la popolazione e le attività economiche (essenzialmente agricole).

Le zone basse ricevono molta pioggia e sono ricoperte di savane, boschi e foreste. Il degrado del suolo e la deforestazione sono i principali problemi ambientali.

Il Malawi conta circa 11 milioni di abitanti appartenenti a diversi gruppi etnici, tutti del ceppo Bantu.

La lingua ufficiale è il Chichewa, ma l'inglese è parlato quasi ovunque, soprattutto nelle città.

Il 16% della popolazione, fra i 14 e i 49 anni è affetto da HIV/Aids

Non c'è una religione ufficiale. I cristiani sono il 64,5% ed il rimanente è suddiviso tra protestanti e musulmani (gran parte della popolazione si dichiara cristiana o musulmana, ma pratica culti tradizionali).

	ITALIA	MALAWI
Popolazione	57,2 milioni	10,1 milioni
Aspettativa di vita	78 anni	41 anni
Mortalità infantile sotto i 5 anni	6 decessi ogni 1000 nascite	215 decessi ogni 1000 nascite
PNL Lordo pro capite	\$ 19.020	\$ 180

ActionAid ha iniziato la propria attività in Malawi nel 1990, nel distretto di Dowa. Attualmente, l'Organizzazione è attiva con programmi di sviluppo a lungo termine in sei distretti: Salima, Msakambewa nella regione di Dowa, Mwanza, Kubunduli nella regione di NkhataBay, Khosolo in quella di Mzimba e Nkhulambe nella regione di Phalombe.

I principali interventi sono a favore di istruzione, formazione professionale, sanità, risorse idriche, nutrizione, HIV / AIDS.

Salima

Nei quattro anni di presenza nella zona ActionAid Malawi ha ottenuto significativi risultati nella fornitura di acqua potabile alle abitazioni della zona. ActionAid Malawi ha garantito la costruzione di venti pozzi in venti villaggi (su un totale di cinquantatre) ed ha seguito la costituzione di venti Comitati per la Gestione dell'Acqua e venticinque Comitati Sanitari Locali.

Le statistiche più aggiornate indicano che il 48% della popolazione della zona non ha accesso all'acqua potabile a causa dell'assenza di fonti o della distanza delle stesse dai centri abitati che può anche essere superiore a 1.5 Km. La difficoltà riscontrata nel rifornirsi di acqua potabile ha provocato la morte di molti bambini che hanno contratto malattie diffuse attraverso l'acqua come il colera e la dissenteria.

Nelle comunità di Lifidzi e Naliomba le donne devono percorrere ampie distanze per raggiungere le sorgenti di acqua potabile. Molte persone, soprattutto le donne anziane, che non possono affrontare la fatica del cammino, sono costrette ad utilizzare risorse idriche provenienti da falde inquinate esponendosi al rischio di contrarre malattie.

I pochi pozzi non riescono a fornire l'acqua necessaria al fabbisogno di tutta la popolazione e spesso l'eccessiva congestione nell'utilizzo delle fonti causa il danneggiamento delle strutture. Ad esempio, nel villaggio di Gome, un solo pozzo serve una comunità di 1124 abitanti.

Dichiarazione della regista

Anche quando la distanza è grande, con la voce, con un battito di mani, si può essere vicini. Con la musica la partenza è questa, e l'arrivo?

L'arrivo non c'è, perché non si finirà mai di conoscere, di scoprirsi, non si finirà mai, se si vuole, di camminare insieme.

La povertà dell'Africa è così profonda che per noi è impossibile immaginarla, è una ferita nell'anima dell'umanità che dobbiamo riuscire a curare.

Possiamo tentare di raccontarla, attraverso le immagini, attraverso il contatto con questa gente, attraverso i loro sorrisi che nascondono una sofferenza, forse è nostro dovere, il dovere di alcuni di noi, cercare almeno di parlarne, di comunicare, di portare quei sorrisi nelle nostre case e tentare di descriverli alle persone che ci sono accanto.

La povertà, ho imparato, o forse mi hanno insegnato, è causata così tanto dal non esercizio, dall'ignoranza dei propri diritti. Perché tutto parte da lì, dal concetto di diritto personale, e dal fatto che questa gente, queste fortissime comunità, non sono a conoscenza dei loro stessi diritti. E dall'esperienza di queste persone che ho potuto incontrare, di questi attivisti, missionari, volontari, ho capito che c'è il modo, abbiamo la possibilità di cambiare qualcosa.

Amanda Sandrelli

Dichiarazione del produttore

Nel 2004, quando insieme a Francesca Pulciani e Federico Zenini, ho fondato la GuiAdv, prima esperienza di agenzia di comunicazione e produzione cinematografica, la vocazione per la comunicazione sociale era già decisamente presente nello spirito dell'agenzia. Una comunicazione sociale diversa, nuova, il più possibile fresca e d'impatto, che non avesse nulla da invidiare agli annunci commerciali. E così nacquero campagne per Telefono Azzurro, per il Peres Center of Peace, Architettura senza Frontiere, L'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

Il primo aprile 2007, al termine di un percorso e al principio di un altro, la GuiAdv ha generato Shape Studio. Pochi giorni prima Amanda mi aveva chiamato per chiedermi se ero interessato a produrre "Piedi x Terra". L'idea di produrre il nostro primo film, e il fatto che fosse Amanda a dirigerlo, l'idea e la voglia di contribuire a raccontare attraverso il suo sguardo una faccia dell'Africa non so se nuova o migliore, ma il più possibile diversa, ci ha spinti dentro quest'avventura, cercando di viverla intensamente come produzione, e rendendoci conto che la consonanza di visioni fra lo Studio ed Amanda era ogni giorno più forte e presente.

Come produttore sono orgoglioso di portare avanti questo progetto sia per il suo contenuto sia come esperienza frutto dell'impegno comune, così raro a vedersi, di una produzione cinematografica, sì, ma anche di un'autrice, di una Onlus e di una Multinazionale. E i soggetti in campo hanno sempre saputo quanto "l'altro" fosse necessario per far giungere la nave in porto. Il cinema, credo, ha bisogno di prendere respiro e conoscere le esperienze delle altre industrie.

Forse nessuna immagine potrà mai restituire al completo le emozioni che abbiamo provato girando il documentario in Malawi, ma quello che speriamo di lasciare al pubblico di questo film è perlomeno l'affermazione, non più la domanda: sì, è possibile fare qualcosa.

Le donne e gli uomini che abbiamo incontrato nel nostro percorso ci hanno aiutato a capire proprio questo, che è possibile. E più lo capivamo, più non potevamo fare a meno di proseguire nel nostro intento. Le persone che ci hanno appoggiato, che ci hanno concesso incontri, interviste, tra gli altri: il Sindaco di Roma e il suo staff, Gino Paoli, gli autori del film che hanno accettato di partecipare pur con una paga ai minimi storici. Questo film, sebbene piccolo, sebbene senza pretese, non si poteva non fare, l'aiuto delle molte persone che vi hanno lavorato lo dimostra.

"Piedi x Terra" è il nostro punto di partenza: il mio, quello di Amanda, quello dello Studio. E così, allo stesso modo, se abbiamo fatto bene il nostro lavoro, lascerà anche in chi lo guarda la coscienza, almeno quella, che non è più una domanda; che, sì, è davvero possibile fare qualcosa.

Leone Crescenzi

I realizzatori

Amanda Sandrelli (regia e sceneggiatura) esordisce nel cinema nel 1984 con il famosissimo “Non ci resta che piangere” diretto da Massimo Troisi e Roberto Benigni. Da quel momento la sua carriera come attrice si realizza strada facendo sia proseguendo nel cinema, sia nel teatro che nella televisione. Fra gli ultimi lavori televisivi in particolare ricordiamo “Il Compagno” di C. Maselli, “Le Madri” di A. Longoni, “Perlasca” di A. Negrin, “Il giudice Mastrangelo” di E. Oldoini e ultimamente la fiction “Io e Mamma” di A. Barzini su Canale 5.

CINEMA

2002 RICORDATI DI ME (regia di G. Muccino)
1998 PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE (regia di F. Wetzell)
1996 NIRVANA (regia di G. Salvatores)
1996 CINQUE GIORNI DI TEMPESTA (regia di F. Calogero)
1995 BRUNO ASPETTA IN MACCHINA (regia di D. Camerini)
1993 OTTANTA METRI QUADRI (regia di L. Manfredi)
Ep. Buon Compleanno
1992 STEFANO QUANTESTORIE (regia di M. Nichetti)
1991 CENTRO STORICO (regia di R. Giannarelli)
1990 CINECITTA' CINECITTA' (regia di V. Baldolisi)
1988 GRAZIE COMMISSARIO (regia di B. Corbucci)
1988 AMORI IN CORSO (regia di G. Bertolucci)
1987 STRANA LA VITA (regia di G. Bertolucci)
1986 SOTTO IL RISTORANTE CINESE (regia di B. Bozzetto)
1986 LA CASA DEL BUON RITORNO (regia di B. Cino)
1985 L'ATTENZIONE (regia di G. Soldati)
1984 NON CI RESTA CHE PIANGERE (regia di M. Troisi/R. Benigni)

TEATRO

2007 BAMBINACCI (regia di D. Camerini)
2003 L'ALTRA META' (regia di P. Maccarinelli)
2002 LA VECCHIA SINGER (regia di B. Maccallini)
2001 XANAX (regia di A. Longoni)
2000 CODICE PRIVATO (regia di C. Maselli)
1999 TRE SORELLE (CECHOV) (regia di D. Camerini)
1999 PRIVACY (regia di D. Camerini)
1998 CRONACHE ITALIANE (STENDHAL) (regia di L. De Fusco)
1995 GIANNI GINETTA E GLI ALTRI (regia di L. Wertmuller)
1994 LA CHUNGA (M. Vargas Llosa) (regia di L. De Fusco)
1994 CINQUE (regia di D. Camerini)
1993 BRUCIATI (regia di A. Longoni)
1992 NE IN CIELO NE IN TERRA (regia di D. Camerini)

Leone Crescenzi (produttore) inizia nel 1999 come attore nel cortometraggio vincitore del David di Donatello “Tanti Auguri” per la regia di G. Manfredonia con Claudia Pandolfi. Dal 2000 al 2004 è stato assistente e aiuto fra gli altri di Giulio Manfredonia, Emidio Greco, Luciano Odorisio e Mario Caiano. Ha lavorato per produzioni come Titanus, Cattleya e Factory. Nel 2003 inizia una stabile collaborazione come aiuto regista di Franco Brogi Taviani. Fonda poi la GuiAdv, agenzia di comunicazione integrata, e nel 2007 Shape Studio, produzione cinematografica, televisiva e agenzia pubblicitaria, dove si occupa di comunicazione a tutto campo, di strategia commerciale e produzione, e di convergenza fra mezzi tradizionali e nuovi media. Nel 2006 fra le sue produzioni “For and About Istanbul”, documentario sulla biennale d'arte contemporanea ad Istanbul e il videoclip “Questione di rispetto” (anche regia).

Dal 2002 al 2006 è stato docente di aiuto regia del corso di regia diretto da Maurizio Sciarra della scuola Professione Cinema.

Nel 2004 è stato docente di teoria del montaggio televisivo e cinematografico presso la scuola per autori, registi e sceneggiatori RTI diretta da Maurizio Costanzo.

La produzione

Shape Studio

Comunicazione Visiva

Nata nel 2005 dalle menti di Leone Crescenzi, Francesca Pulciani e Federico Zenini con la denominazione GuiAdv, Shape Studio è un'agenzia di comunicazione integrata e produzione cinematografica e televisiva. A completamento dell'attività del settore commerciale, ha realizzato negli ultimi anni diverse campagne sociali e di marketing culturale.

La divisione di produzione cinematografica e televisiva, oltre ai progetti più tradizionali, fa azione di networking con diversi produttori indipendenti nella ricerca e nell'ideazione di contenuti per i new media, per la televisione tematica, e per l'integrazione e la convergenza di portable media e broadcaster tradizionale. Da menzionare fra le produzioni recenti il documentario "For And About Istanbul" sulla Biennale d'Arte Contemporanea d'Istanbul, e alcuni videoclip e commercial per la televisione nazionale.



Wella Professionals marchio P&G Professional Care, si qualifica come una delle realtà più dinamiche del settore. Il brand mette in risalto la partnership con gli acconciatori, professionisti della bellezza dei capelli, e sottolinea la professionalità di un marchio storico, sinonimo di alta qualità ed efficaci performance.

Wella Professionals si rivolge al mondo degli acconciatori con una consolidata esperienza, con prodotti innovativi e con un servizio completo e all'avanguardia. Professionalità a 360°, per instaurare e sviluppare una partnership di successo con il cliente, valorizzando quotidianamente il suo lavoro e la sua missione di bellezza.

Wella+Malawi = Regala una giornata alla vita

"Regala una giornata alla vita" è un'iniziativa di solidarietà promossa in Italia dal 1996 da Wella Professionals a favore di ActionAid per raccogliere fondi destinati a sostenere progetti di sviluppo in Malawi. La formula prevede il pieno coinvolgimento degli acconciatori che danno la loro adesione al progetto: in una tra le due giornate nazionali, il professionista effettua tagli e pieghe in cambio di un contributo che viene interamente versato ad ActionAid.

In undici edizioni l'iniziativa si è distinta per il particolare concetto che caratterizza le giornate: la bellezza esteriore è riflesso di una bellezza più intima, che nasce dalla generosità del cuore. Così, grazie a "Regala una giornata alla vita", recarsi in salone per dedicarsi un momento di bellezza, diventa un'opportunità preziosa per dare una mano a una delle comunità più povere dell'Africa.

Le giornate scelte per l'edizione 2007 sono lunedì 12 e martedì 13 novembre. L'obiettivo di quest'anno è realizzare adozioni a distanza in favore dei bambini di uno dei distretti più poveri dell'Africa Centrale e concretizzare un progetto mirato a costruire centri sanitari per l'assistenza all'infanzia tra 0 e 5 anni nel territorio di Lilongwe Peri, in Malawi.

Il progetto è sostenuto da testimonial noti nel mondo dello spettacolo: dai volti familiari di Diego Dalla Palma e di Oriella Dorella al nuovo volto che nel 2007 contribuirà a dare ancora maggiore risalto all'iniziativa, Amanda Sandrelli. L'attrice, che da anni sostiene la causa di ActionAid, e che ha adottato a distanza un bambino di Salima, Mabvuto, a fine aprile insieme al marito Blas Roca Rey, ha svolto il viaggio in Malawi, che ha portato alla realizzazione di questo film, per toccare con mano i risultati ottenuti a Salima a partire dal 1996.

"Regala una giornata alla vita" ha ottenuto, dal 1996 a oggi, svariati premi a testimonianza dell'impegno, dell'originalità e dei consensi ottenuti anche dal mondo imprenditoriale e dalle istituzioni: premio per la categoria "Salute e prevenzione" al Festival della Comunicazione Sociale di Milano (marzo 1998); secondo in graduatoria per la categoria sociale del premio ESCA (European Sponsorship Consultant Association); attestato di menzione onorevole alla Targa d'Oro 1999 Mario Bellavista (2000); premio speciale per la migliore iniziativa di profit-non profit, nell'ambito del Premio "Oscar di Bilancio", promosso da FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) in collaborazione con diverse istituzioni tra cui Soliditas (Associazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria Sociale) e "Il Sole 24 Ore" (2001).

Report dei progetti di ActionAid in Malawi realizzati grazie al contributo di Wella Professionals

ActionAid, in Malawi, ha avviato nell'area di Salima un programma volto alla riduzione della povertà che in 10 anni di interventi, ha portato ad alcuni importanti progressi, grazie anche alla generosità dei parrucchieri italiani e di Wella, che hanno aderito all'iniziativa "Regala una giornata alla vita". Il programma si rivolge a 10.000 famiglie, per un totale di 40.000 abitanti. I villaggi appartenenti all'area sono in totale 100. Le attività avviate negli anni hanno contribuito a creare condizioni di vita migliori per tutta la comunità grazie ad interventi nell'ambito della sicurezza alimentare, della sanità, istruzione e della gestione delle risorse naturali. Tra queste vogliamo segnalare: la costruzione di 6 nuovi pozzi, di cui beneficiano 3.000 persone; la dotazione di elettricità nei due ospedali di riferimento; più di 24.000 famiglie di contadini hanno ridotto significativamente il problema della malnutrizione; sono state istituite cinque banche dei semi perchè i contadini possano contare sempre su una scorta di sementi; 12 scuole elementari hanno piantato più di 55.000 alberi: sono stati così creati in totale 12 piccoli boschi uno per ogni scuola della comunità; è stato costruito un moderno edificio scolastico, dotato di servizi igienici; sono stati distribuiti banchi di scuola e materiali per lo studio in 14 scuole primarie, e si è registrato un incremento del 20% nelle iscrizioni delle bambine. Attualmente sono 4000 quelle che frequentano con regolarità le lezioni.

INFO E CONTATTI

Shape Studio cura la comunicazione e la distribuzione del film per l'Italia e per l'estero.

Per ulteriori informazioni di carattere distributivo Vi preghiamo di contattare

Leone Crescenzi

leone@shapestudio.it

tel 06 62288916

fax 06 62288917

Per ulteriori informazioni e per materiale aggiuntivo riguardo il film Vi preghiamo di contattare:

info@shapestudio.it

©2007 Shape Studio Associato di Crescenzi, Zenini, Pulciani. Tutti i diritti riservati. Quotidiani e periodici hanno la facoltà di riprodurre questo testo in articoli che pubblicizzano la distribuzione del film. Qualsiasi altro utilizzo è severamente proibito, inclusi la vendita, la duplicazione o altro trasferimento del presente materiale. Queste note di produzione per la stampa non devono essere noleggate, vendute o cedute in alcun modo, né totalmente né parzialmente.

www.shapestudio.it

www.piedixterra.it



SHAPESTUDIO

design & visual communication